

RISTO 3
Società Cooperativa
Trento

CODICE ETICO

ex **Decreto Legislativo n. 231/2001**

PREMESSA

L'adozione del presente Codice Etico risponde anche a quanto previsto nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, relativo alla responsabilità amministrativa delle Società per i reati contro la Pubblica Amministrazione e reati societari, commessi dai propri dipendenti.

Le società "Risto 3 Società Cooperativa" (di seguito Risto 3 o Società) nello svolgimento delle propria attività, rispetta le leggi, i regolamenti vigenti, lo statuto, le procedure aziendali e i regolamenti interni.

Risto 3

- agisce in ottemperanza dei principi di libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità;
- rifiuta ogni discriminazione che si fondi sul sesso, sulla razza, sulla lingua, sulla condizione personale e sociale, sul credo religioso e politico;
- desidera crescere consolidando la propria immagine, attraverso la fedeltà a valori di correttezza e lealtà.
- incoraggia lo sviluppo di un ambiente di lavoro che, fondato sul rispetto, sulla correttezza e sulla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti soci e non, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

Questo Codice, è stato quindi predisposto con l'obiettivo, di definire l'insieme dei valori che Risto 3 riconosce, accetta e condivide.

Risto 3 assicurerà altresì, un programma di informazione e sensibilizzazione sulle disposizioni del presente Codice etico e sull'applicazione dello stesso ai soggetti ai quali si riferisce, così che i dipendenti soci e non, gli amministratori e tutti coloro che vi operano svolgano la propria attività secondo un costante e stretto rispetto dei principi e dei valori contenuti in tale Codice.

Capo I - Disposizioni generali

Articolo 1 - Ambito di applicazione e Destinatari

1. I principi e le disposizioni del presente Codice Etico (di seguito “Codice”), costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà, che qualificano l’adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell’ambiente di lavoro.
2. I principi e le disposizioni del Codice, sono vincolanti per gli Amministratori, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con Risto 3 (“Dipendenti”) e per tutti coloro che operano per Risto 3, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa (“Collaboratori”). Gli Amministratori, i Dipendenti, i Collaboratori, sono di seguito definiti congiuntamente “Destinatari”.
3. Il Codice, sarà portato a conoscenza di Terzi (Clienti e Fornitori) che ricevano incarichi da Risto 3 o che abbiano con essa, rapporti stabili o temporanei.

Inoltre, Risto 3, nell’ambito delle attività di adeguamento del proprio modello organizzativo alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/2001, individua ed istituisce un organo preposto all’attuazione dei principi contenuti nel presente Codice denominato Organo di controllo interno (Compliance Officer – CO). Al CO di Risto 3, è affidato il compito di monitorare l’applicazione ed il rispetto del Codice Etico e promuovere le iniziative per la diffusione della conoscenza e la comprensione dello stesso.

Articolo 2 - Principi generali

1. Il Codice costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l’affidabilità della gestione e l’immagine di Risto 3. A tali principi, si richiamano le operazioni, i comportamenti ed i rapporti, sia interni che esterni.
2. Risto 3 riconosce che le persone, costituiscono un fattore fondamentale per il proprio sviluppo e per questo, tutela e promuove il valore delle risorse umane in un’ottica di un loro accrescimento professionale.

Articolo 3 - Comunicazione

Risto 3, provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull’applicazione del Codice, raccomandandone l’osservanza.

Provvede inoltre, all’interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice e alla sua verifica e aggiornamento.

Articolo 4 - Responsabilità

Ciascun Destinatario, svolge la propria attività lavorativa con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti.

Articolo 5 - Correttezza

1. Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della loro funzione o del loro incarico, devono essere ispirati alla legittimità sotto l’aspetto formale e sostanziale, nonché alla correttezza.
2. I Destinatari non devono utilizzare a fini personali informazioni, beni e attrezzature di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell’incarico.
3. Ciascun Destinatario non può accettare, né effettuare, per sé o per altri, pressioni,

raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio a Risto 3 o indebiti vantaggi per sé, per Risto 3 o per terzi.

4. Ciascun Destinatario, deve respingere offerte indebite di denaro o altri benefici.
5. Nei rapporti con pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblici servizi, ai Destinatari è vietato dare o promettere denaro o altra utilità sotto qualsiasi forma, sia che questa azione venga realizzata nell'interesse personale, sia che venga posta in essere nell'interesse di Risto 3.

Articolo 6 - Conflitto di interesse

I Destinatari perseguono, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi e gli interessi generali di Risto 3.

I Destinatari in caso di situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari (loro stessi o tramite congiunti prossimi) di interessi in conflitto con quelli di Risto 3 devono avvertire immediatamente i loro superiori ed astenersi da alcuna attività in merito.

I Destinatari devono rispettare le decisioni che in proposito, sono adottate da Risto 3.

Articolo 7 - Riservatezza

I Destinatari devono assicurare la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni che costituiscono il patrimonio aziendale o inerenti all'attività di Risto 3, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e di eventuali procedure interne.

Capo II - Comportamento negli affari

Articolo 8 - Relazioni d'affari

Risto 3 nello svolgimento delle relazioni d'affari, si ispira ai principi di lealtà, legalità e correttezza.

Articolo 9 - Tutela della Concorrenza

Risto 3 riconosce che una concorrenza improntata su correttezza e lealtà, costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa.

Articolo 10 - Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori di beni e servizi e la definizione delle condizioni d'acquisto e/o fornitura, si basa su una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio, nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività d'assistenza.

Articolo 11 - Rapporti con le istituzioni

1. I rapporti di Risto 3 nei confronti delle istituzioni pubbliche ("Istituzioni"), nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale ("Pubblici Funzionari") sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun Dipendente socio e non socio, quale che sia la funzione o l'incarico, o, se del caso, da ciascun Collaboratore, nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà.

2. Risto 3, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel

rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice.

Capo III - Salute, sicurezza e ambiente

Articolo 12

Nell'ambito della propria attività, Risto 3 si ispira al principio di salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute dei Destinatari, adottando tutte le misure previste dalla normativa vigente.

Articolo 13- **Privacy**

La privacy dei Destinatari è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che l'impresa richiede al Collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione, secondo la legislazione vigente.

Capo IV - Disposizioni sanzionatorie

Articolo 14

1. L'osservanza delle norme del Codice, deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile.
La violazione delle norme del Codice, potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare, il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.
2. L'osservanza del Codice, deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori e/o dai soggetti aventi relazioni d'affari con l'impresa. La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Capo V - Disposizioni finali

Articolo 15

Il presente Codice, è proposto dal Consiglio di Amministrazione di Risto 3 e successivamente approvato dall'Assemblea. Ogni variazione e/o integrazione formale dello stesso, sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione di Risto 3. Sarà quindi, diffusa tempestivamente ai Destinatari. Tutte le modifiche sostanziali, dovranno essere approvate dalla Assemblea della Società Risto 3..